



CAUTELA IN PORTAFOGLIO

## Prudenza e selettività per riuscire a proteggersi da mercati molto incerti

**È un periodo di volatilità molto forte: soffrono sia obbligazioni che azioni e l'esigenza principale ora è preservare il patrimonio**

Tra gli investitori torna la prudenza. Le incertezze sui prossimi mesi hanno riportato una forte volatilità sui mercati. Adesso è la volta della cautela in portafoglio. «Siamo in una fase di mercato di cosiddetto "fine ciclo" in cui le obbligazioni stanno soffrendo a causa dell'aumento dei rendimenti e i listini azionari sono altrettanto sotto pressione - dice Paolo Proli, Head of Retail Distribution di Amundi SGR -. L'esigenza principale dei clienti private in questo momento consiste nella preservazione del valore del proprio patrimonio, abbinata alla ricerca di strumenti in grado di generare rendimenti decorrelati rispet-

to all'andamento dei mercati». Da inizio anno gran parte delle asset class investibili registrano rendimenti negativi: si tratta quindi di un contesto che mette a dura prova l'efficacia della diversificazione, che è alla base di numerose strategie di investimento».

Per l'esperto, per rispondere alle esigenze di tutela patrimoniale della clientela private è opportuno impostare strategie di portafoglio orientate alla ricerca di rendimento assoluto abbinato a strategie orientate alla ricerca di fonti di reddito alternative, come gli asset reali, che investono in asset class e strumenti, quali ad esempio private equity, private debt, real estate, infrastrutture, ancora in grado di catturare il premio di liquidità e generare così un ritorno per l'investitore.

Per Olivier De Berranger, Chief Investment Officer di La

Financière de l'Echiquier, la stretta monetaria americana e il riflusso della liquidità mondiale, l'incertezza politica (Italia, Brexit...) e i timori legati alla crescita mondiale, in Cina in particolare, sono gli elementi di fondo che creano incertezza sui mercati. Con il crollo dall'inizio del mese della maggior parte degli indici azionari tra il 7% e il 12% è lecito però domandarsi se i mercati stiano capitolando e se sia giunta l'ora di ricercare alcuni punti di ingresso.

«In questo quadro, è d'obbligo più che mai essere selettivi e dimostrare prudenza in termini di allocazione. Nondimeno, per gli stock-picker queste fasi di mercato possono offrire degli ottimi punti di ingresso nel caso di titoli di qualità che sono stati ingiustamente penalizzati» dice Olivier De Berranger. —

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI



Manifestanti anti-Brexit: l'uscita dall'Unione europea è uno dei fattori di incertezza dei mercati

**3,2%**  
È il rendimento del Treasury, il titolo obbligazionario del Tesoro Usa

**+1,6%**  
È il rendimento da inizio anno del Dow Jones, il più noto indice azionario Usa